

Dentro il convegno

Nell'editoriale del numero precedente - *Loreto al di là della cronaca* - abbiamo anticipato le ragioni che ci hanno portato alla scelta di preparare un numero monografico sul convegno ecclesiale dell'aprile scorso. Costruito da tante voci, spesso autorevoli — diversi autori hanno avuto un ruolo di responsabilità nella fase preparatoria o durante lo svolgersi dei lavori — esso intende proporsi come strumento che consente di comprendere dal di dentro il grande avvenimento che le Chiese italiane hanno vissuto a metà degli anni ottanta.

In una prima parte - *Sguardo d'insieme* - tre pastori ci guidano a leggere il senso globale del convegno. Mons. Camillo Ruini, vescovo ausiliare di Reggio Emilia e Guastalla, studiandone, in un intervento di ampio respiro, le coordinate teologico-pastorali, con particolare attenzione agli interventi di Giovanni Paolo II; il cardinale di Firenze Silvano Piovaneli, puntualizzandone gli aspetti salienti con una breve riflessione "a caldo"; mons. Gaetano Bonicelli ordinario militare e presidente del COP, individuando alcune possibili incidenze pastorali che lo studio analitico dei lavori consentirà poi di precisare ulteriormente.

La seconda - *dall'interno degli ambiti* - costituisce la parte più significativa del numero. Con lo sguardo attento a ciò che il popolo di Dio riunito a convegno ha espresso nel lavoro di discernimento, 17 collaboratori (7 di loro furono presidenti di commissione) ci aiutano a scorgere che cosa è andato emergendo dal confronto leale e fraterno di molte voci e quali prospettive si dischiudano per l'azione pastorale. C'è solo il rammarico di non aver potuto — per problemi di spazio — rendere ragione dei lavori di tutte le 26 commissioni; gli sguardi d'insieme, le premesse a ogni ambito e, soprattutto, alcuni approfondimenti che abbiamo in animo di fare nei prossimi mesi ci dovrebbero però consentire di superare almeno parzialmente questo limite.

Una nota conclusiva di Fausto Colombo (ricercatore in Università cattolica) ci aiuterà a misurarci realisticamente anche sull'immagine che la stampa quotidiana ha dato di Loreto e che per molti è rimasta, probabilmente, l'unica immagine recepita.

Ci siamo proposti di dare uno strumento di lavoro. Esso va ad aggiungersi al volume *Dal Convegno alle Chiese*, edito agli inizi di marzo. Abbiamo inteso favorire, in questo modo, la possibilità di far vivere in tutte le comunità un convegno che appartiene di fatto a ciascuna di esse.

La redazione